



CITTA' DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta Andria Trani

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AREA DELLA DIRIGENZA ACCORDO ANNUALE 2017

ITER PROCEDIMENTALE:

- Preintesa sottoscritta in data 01.12.2017
- Certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciata con parere prot. 53659 del 21.12.2017
- Autorizzazione alla sottoscrizione con DGC 425 del 28.12.2017
- **STIPULATO IN DATA 29.12.2017**
- Trasmesso all'ARAN ed al C.C.N.L. il 02.01.2018
- Pubblicato sul sito web del Comune di Bisceglie il 02.01.2018

ART. 1 AMBITO E VALIDITÀ DEL PRESENTE ACCORDO

Il presente contratto si applica a tutte le posizioni dirigenziali coperte nell'ente, sia da Dirigenti di ruolo. Le relative disposizioni si estendono anche ai dirigenti assunti a tempo determinato ex articolo 110, t.u. 267/00, allo scopo di assicurare il principio di equivalenza del trattamento economico.

Le risorse stabili destinate al trattamento accessorio delle posizioni dirigenziali coperte con dirigenti fuori ruolo sono scorporate e riacquisite al bilancio dell'ente. Le medesime risorse, integrate secondo criteri di equivalenza rispetto a quanto previsto per i dirigenti di ruolo, sono destinate ai trattamenti di posizione e risultato dei dirigenti fuori ruolo.

Il presente accordo è riferito all'annualità 2017 e troverà applicazione sino a stipula di nuovo accordo, nel rispetto dei limiti di spesa introdotti dalle manovre di finanza pubblica che dovessero entrare in vigore, nonché dei limiti imposti dal rispetto del patto di stabilità interno

ART. 2 POSIZIONI DIRIGENZIALI ESONERATE DALLO SCIOPERO.

In relazione ai servizi essenziali, le parti concordano che nessuna posizione dirigenziale sarà esonerata dalla sciopero ai sensi della legge 146/90.

ART. 3 CRITERI GENERALI DEI PROGRAMMI RELATIVI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DIRIGENTI

Le parti concordano che le risorse finanziarie da destinare alla realizzazione del piano di formazione annuale e pluriennale per i dirigenti, saranno pari all'1% della spesa complessiva del personale dirigenziale. Dette risorse per previsione di legge non potranno superare il 50% di quanto speso per le medesime finalità nell'anno 2009 (art.6 comma 13 L. 122/2010)

Il piano è formato sulla base delle proposte formulate dai Dirigenti, sentito il Segretario Generale, in relazione alla necessità di aggiornarsi tempestivamente in merito alle mutate condizioni dell'ambiente operativo e normativo, di apprendere le migliori tecniche di gestione del personale, delle risorse finanziarie e, in generale, di quanto utilizzato nella normale attività, di operare ai fini di migliorare la qualità dei servizi resi e la soddisfazione della utenza. Particolare rilievo dovrà essere dato alle necessità formative correlate al mutamento dell'incarico attribuito.

Nelle more della definizione del piano di formazione o in presenza di esigenze non contemplate dallo stesso, il dirigente può partecipare a corsi di formazione, con oneri a carico dell'Amministrazione, su autorizzazione del Sindaco, previo parere non vincolante del segretario generale. In via di principio dovranno essere scelte soluzioni che riducano al massimo gli spostamenti, sì da contenere le assenze dal servizio, ma anche i costi per viaggi, vitto ed alloggio.

Nel finanziamento di cui ai precedenti punti rientrano le spese per tutte le azioni di qualificazione professionale della Dirigenza ed anche le spese per l'acquisizione della strumentazione necessaria (informatica, multimediale, pacchetti formativi ecc.).

I dirigenti sono altresì tenuti a partecipare ai percorsi formativi in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'azione amministrativa secondo le previsioni degli specifici piani e le direttive del segretario generale, nella veste di responsabile.

ART. 4 PARI OPPORTUNITÀ

E' impegno dell'Ente sviluppare i temi delle pari opportunità e delle azioni positive come temi trasversali e caratterizzanti tutte le azioni riguardanti il personale, ivi compreso quello dirigenziale. L'Amministrazione indirizza il proprio operato, nei rapporti con la Dirigenza, sia verso l'eliminazione delle disparità di fatto fra uomini e donne nell'accesso al lavoro, nella formazione e aggiornamento professionale sia verso il superamento di ogni

ostacolo che possa opporsi alle eguali opportunità di crescita, di sviluppo professionale e di partecipazione.

L'obiettivo è quello di disciplinare le seguenti materie:

- Informazione al personale dirigente assente per periodi superiori a tre mesi attraverso idonea comunicazione degli atti che lo riguardano e della documentazione più significativa relativa al lavoro svolto dalla struttura di appartenenza.
- L'adozione delle procedure di sicurezza nei confronti delle dirigenti in stato di gravidanza, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni.
- Supportare adeguatamente il reinserimento operativo delle dirigenti, al rientro dalla maternità, attraverso opportune forme di aggiornamento e formazione, soprattutto in considerazione delle eventuali modificazioni intervenute nel contesto normativo o organizzativo.

ART. 5 CRITERI GENERALI IN MATERIA DI IGIENE, AMBIENTE, SICUREZZA E PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO

Le parti concordano sulla necessità di adeguare gli ambienti e le condizioni di lavoro al principio del perseguimento del benessere organizzativo, inteso come capacità di un'organizzazione di promuovere e mantenere il più alto grado di benessere fisico, psicologico e sociale in ogni tipo di occupazione. Va superata la logica dell'adempimento formale agli obblighi di legge in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro, perseguendo gli obiettivi che esplicitano tale definizione, secondo quanto ribadito dalla direttiva del Ministro del Dipartimento della Funzione Pubblica relativa alle "misure finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo nelle pubbliche amministrazioni" del 24.03.2004.

Ai fini degli adempimenti di cui al D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, i soggetti direttamente responsabili di ottemperare a tali obblighi sono i dirigenti di Ripartizione, in quanto destinatari per delega delle funzioni di "datori di lavoro". I dirigenti di Ripartizione possono individuare all'interno delle loro strutture soggetti responsabili, adeguatamente formati, a cui debbono essere riferiti gli obblighi specifici e le conseguenti responsabilità previsti dal D.Lgs. stesso.

Al datore di lavoro, con la collaborazione del Medico competente, compete il processo di valutazione, controllo e gestione dei rischi lavorativi. Tale processo, che si avvale anche del contributo dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, dovrà portare alla predisposizione di documenti di valutazione dei rischi e delle conseguenti azioni per la soluzione dei problemi specifici con particolare riferimento alla salubrità degli ambienti di lavoro, la messa a norma delle apparecchiature o degli impianti, le condizioni di lavoro degli addetti a mansioni che possono comportare l'esposizione a rischio, l'abbattimento delle barriere architettoniche allo scopo di facilitare le attività di dipendenti disabili e l'accesso all'utenza. Di tali documenti sarà data ampia diffusione e pubblicità.

L'applicazione delle norme e la sicurezza generale dei luoghi di lavoro dovrà avvenire anche mediante un'adeguata formazione ed informazione del personale.

L'Amministrazione definisce le priorità sulla base delle proposte pervenute dai datori di lavoro, articolando gli interventi in un piano triennale, recepito dal bilancio comunale. Il rispetto delle indicazioni, contenute nel piano, sarà verificato annualmente dai soggetti preposti e verrà data informazione alle OO.SS. circa lo stato di attuazione e l'aggiornamento annuale del piano.

L'amministrazione tutela, sotto il profilo legale ed economico anche mediante stipula di polizze assicurative ad hoc, i dirigenti che, in ragione delle responsabilità derivanti dalla nomina a datore di lavoro, incorrano in responsabilità civili e/o penali per ragioni di carattere oggettivo, non determinate da dolo o colpa grave, anche ad avvenuta cessazione del rapporto di lavoro.

ART. 6 VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI PER L'APPLICAZIONE DEI COMMI 3, 4 E 5 DELL'ART. 26 DEL C.C.N.L. 23.12.1999

Con riferimento all'art. 26 del C.C.N.L. 23.12.1999, relativo al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, le parti concordano, ferma la verifica della disponibilità finanziaria:

- per quanto previsto al comma 3, per l'anno 2017, l'atto di indirizzo assunto con deliberazione 128\G.C. del 28.04.2017, contiene una elencazione dei nuovi servizi attivati e dai quali discende un incremento delle responsabilità dirigenziali, con correlata pesatura in termini di impegno, rilevanza, risorse e livelli di responsabilità. Attribuendo ad ogni punto un valore economico di € 1.000, si giunge ad una quantificazione complessiva di € 61.000, di cui € 44.000 da portare in incremento del fondo per i dirigenti di ruolo ed € 17.000 da utilizzare per i dirigenti ex art. 110 per assicurare il citato criterio di equivalenza.
- Il fondo è altresì alimentato, per un importo di € 13.023,26, corrispondenti alle risorse trasferite dal Comune di Trani per il trattamento accessorio del dirigente della ripartizione finanziaria che ha assicurato la gestione associata del servizio finanziario per i 2 Comuni sino al 30.09.2017; tali risorse dovranno essere portate in detrazione dal fondo del Comune di Trani;
- Analogamente il fondo del Comune di Bisceglie presenta in detrazione € 7.082,83 corrispondenti alle quote di trattamento accessorio da riconoscersi a dirigente dell'Unione dei Comuni ARO BT\2 per prestazione a scavalco per la direzione del servizio di igiene urbana sino al 30.08.2017.
- per quanto previsto al comma 4, le parti prendono atto della non applicabilità, non essendo mai intervenuta l'apposita intesa prevista tra ARAN e Organizzazioni Sindacali;
- per quanto previsto al comma 5, le parti prendono atto che non ricorrono le condizioni per integrare il fondo, con una quota pari al 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante dalla riduzione stabile, a parità di funzioni, di posti di organico della qualifica dirigenziale a far tempo dal 01.01.2014.

ART.7 CRITERI DELLE FORME DI INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PRESTAZIONI CORRELATE ALL'ART. 26, LETTERA E) DEL C.C.N.L. 23.12.99

In presenza, nei limiti previsti e consentiti dalle disposizioni di legge e dai vincoli di finanza pubblica, di risorse destinate ad incrementare il fondo destinato alla retribuzione di risultato di cui all'art. 28 del C.C.N.L. 23.12.1999, le stesse saranno destinate ad incentivare le prestazioni dei Dirigenti che le hanno effettuate.

Ai Dirigenti che abbiano diritto a tali compensi professionali, riconosciuti dalle norme sopra indicate per la particolare attività svolta a favore dell'Ente, verrà applicata una riduzione della retribuzione di risultato correlativamente agli importi percepiti di cui al comma 1:

- fino a € 10.000,00: non si applica alcuna decurtazione;
- oltre € 10.000,00: verrà applicata una riduzione proporzionale pari all'5% della retribuzione di risultato per ogni 5.000,00 € di compenso derivante dalla disciplina di cui al comma 1.

ART. 8 CRITERI GENERALI PER LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO

Le parti prendono atto ed approvano l'allegata tabella, contenente:

- a) La quantificazione complessiva delle risorse per il trattamento accessorio del personale dirigenziale per l'anno 2017 in misura non eccedente il valore del fondo 2016, al netto delle poste non rilevanti;

- b) La quantificazione delle risorse che, in quanto riferite a posizioni non coperte da dirigenti di ruolo, vengono riacquisite nelle disponibilità dell'ente per essere destinate al trattamento accessorio dei dirigenti assunti ex articolo 100 t.u. 267/00 secondo un criterio di equivalenza di trattamento accessorio e di rispetto della spesa complessivamente sostenuta nel 2016 per tutte le figure dirigenziali in servizio presso l'ente.
- c) La quantificazione del fondo per la retribuzione di posizione e di quello per la retribuzione di risultato, assicurandosi una incidenza di quest'ultimo non inferiore al valore minimo del 15% previsto dal c.c.n.l.

Relativamente alla metodologia di misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti, le parti assumono i seguenti criteri:

- L'inserimento tra gli ambiti da valutare di quello relativo alle performance dei servizi erogati, basati sugli indici di qualità degli stessi, ed alla applicazione dei piani di prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa.
- La possibilità di modulare e differenziare il punteggio per obiettivi e quello per performance dei servizi in funzione delle diversità delle posizioni dirigenziali e delle peculiarità di ciascuna di esse.
- L'inserimento di indici afferenti la qualità e complessità degli obiettivi assegnati ai fini della assegnazione dei punteggi sul grado di raggiungimento degli stessi.
- Il superamento dell'esclusività dell'autovalutazione al fine della assegnazione dei punteggi per i comportamenti manageriali, affiancando meccanismi di indagine sul sistema di relazioni interne ed esterne, sul benessere organizzativo e su quello finanziario.
- La previsione di una maggiorazione dell'indennità di risultato per i dirigenti collocati in prima fascia, in misura pari al 10%, in applicazione dell'articolo 5, comma 11 quinquies del d.l. 95/2012, conv. in l. 135/2012

ART. 9 NORME FINALI

Le parti si incontrano periodicament per monitorare l'applicazione del presente contratto, le eventuali necessità di modifiche od integrazioni ed, in ogni caso, in presenza di eventuali processi di dismissione od esternalizzazione di servizi o attività.

Le parti si impegnano a recepire tempestivamente le eventuali innovazioni legislative e normative che comportassero modifiche al presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

PROSPETTO FONDO DIRIGENTI

risorse fisse

	2015	2016	2017
Art. 26, comma 1, lettera a) c.c.n.l. 98/01	€ 100.959,92	€ 100.959,92	€ 100.959,92
Art. 26, comma 2 c.c.n.l. 98/01	€ 2.809,15	€ 2.809,15	€ 2.809,15
Art. 26, comma 1, lettera d) c.c.n.l. 98/01	€ 2.962,20	€ 2.962,20	€ 2.962,20
Art. 26, comma 3 c.c.n.l. 98/01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 1 comma 3, lettera e) biennio 00/01	-€ 23.498,79	-€ 23.498,79	-€ 23.498,79
Art. 23 comma 1 c.c.n.l. 02/05 (posizione)	€ 3.640,00	€ 3.640,00	€ 3.640,00
Art. 23 comma 3 c.c.n.l. 02/05	€ 5.401,17	€ 5.401,17	€ 5.401,17
Art. 4, comma 1, lettera b) biennio 04/05 - posizione COPERTE	€ 4.576,00	€ 4.576,00	€ 4.576,00
Art. 4, comma 1, lettera b) biennio 04/05 - posizione SCOPERTE	€ 3.432,00	€ 3.432,00	€ 3.432,00
Art. 4, comma 4 biennio 04/05	€ 3.073,51	€ 3.073,51	€ 3.073,51
Art. 16, comma 1 06/07 (posizione) COPERTE	€ 1.913,00	€ 1.913,00	€ 1.913,00
Art. 16, comma 1 06/07 (posizione) SCOPERTE	€ 1.435,00	€ 1.435,00	€ 1.435,00
Art. 16 comma 4 06/07 (risultato)	€ 6.695,34	€ 6.695,34	€ 6.695,34
art. 5 c.1 c.c.n.l. 03/08/10 (posizione) COPERTE	€ 2.444,00	€ 2.444,00	€ 2.444,00
art. 5 c.1 c.c.n.l. 03/08/10 (posizione) SCOPERTE	€ 1.833,00	€ 1.833,00	€ 1.833,00
art. 5, comma 4 5, c.c.n.l. 03,08,10 (risultato)	€ 2.977,43	€ 2.977,43	€ 2.977,43
TOTALE A RISORSE FISSE	€ 120.652,93	€ 120.652,93	€ 120.652,93

risorse variabili

somme non utilizzate anno precedente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 26, comma 3 c.c.n.l. 98/01 posizione dirigenti ruolo	€ 80.000,00	€ 74.000,00	€ 41.500,00
Art. 26, comma 3 c.c.n.l. 98/01 risultato dirigenti ruolo	€ 2.000,00	€ 8.000,00	€ 2.500,00
risorse aggiuntive per servizi in convenzione (servizio finanziario gen\set trani al 33%) da portare in detrazione dai corrispondenti fondi degli enti convenzionati		€ 7.515,42	€ 13.023,26
specifiche disposizioni di legge (art.92 163\06)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE B - RISORSE VARIABILI	€ 82.000,00	€ 89.515,42	€ 57.023,26
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE FISSE E VARIABILI	€ 202.652,93	€ 210.168,35	€ 177.676,19

VERIFICA ART.9 COMMA 2BIS D.L. 78\2010

importi non rilevanti	0	€ 7.515,42	€ 13.023,26
valori netti da confrontare	€ 202.652,93	€ 202.652,93	€ 164.652,93
dirigenti in servizio al 1 gennaio	4	4	3
dirigenti in servizio al 31 dicembre	4	3	3
media dirigenti in servizio	4	3,5	3
percentuale riduzione fondo		12,50%	0,00%
TAGLIO		€ 25.331,62	€ 0,00
limite spesa		€ 177.321,31	€ 177.321,31
riduzione da applicare		-€ 25.331,62	€ 0,00
fondo netto		€ 184.836,74	€ 177.676,19

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
QUOTA FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - parte stabile	€ 89.309,09	€ 97.224,09	€ 97.224,09
QUOTA FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - parte variabile	€ 80.000,00	€ 74.000,00	€ 41.500,00
risorse aggiuntive per servizi in convenzione		6.900,00	11.154,83
taglio riduzione personale		€ 21.531,87	€ 0,00
TOTALE FONDO POSIZIONE	€ 169.309,09	€ 156.592,21	€ 149.878,91
scorporo per posizioni dirigenziali coperte da art.110 - posizione	25.239,43	22.590,19	32.766,13
risorse per trattamenti accessori rimborsati ad altri enti per dirigenti utilizzati a scavalco (Dibari arobt\2 al 25%gen\ago 2017)			6.066,67
NETTO DISPONIBILE PER DIRIGENTI DI RUOLO	144.069,65	134.002,02	111.046,12

incidenza percentuale	98,82%	100,13%	85%
-----------------------	--------	---------	-----

QUOTA FONDO PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO - parte stabile	€ 31.343,84	€ 23.428,84	€ 23.428,84
QUOTA FONDO RETRIBUZIONE RISULTATO - parte variabile	€ 2.000,00	€ 8.000,00	€ 2.500,00
risorse aggiuntive per servizi in convenzione		€ 615,42	€ 1.868,43
taglio riduzione personale		€ 3.799,74	€ 0,00
TOTALE FONDO RISULTATO	€ 33.343,84	€ 28.244,52	€ 27.797,28
scorporo per posizioni dirigenziali coperte da art.110 - risultato	6.082,14	5.858,27	7.895,91
risorse per trattamenti accessori rimborsati ad altri enti per dirigenti utilizzati a scavalco (Dibari arobt\2 al 25%gen\ago 2017)			€ 1.016,17
NETTO DISPONIBILE PER DIRIGENTI DI RUOLO	€ 27.261,70	€ 22.386,25	€ 18.885,20
incidenza percentuale	16%	14%	15%
TOTALE RISORSE DIRIGENTI RUOLO	€ 171.331,36	€ 156.388,28	€ 129.931,32

risorse per dirigenti fuori ruolo art.110 c.1

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
numero dirigenti in servizio	2	2	2
scorporo per posizioni dirigenziali coperte da art.110 - posizione	25.239,43	22.590,19	32.766,13
risorse integrative per dirigenti art.110 - posizione	23.636,26	26.300,00	16.500,00
TOTALE POSIZIONE	48.875,69	48.890,19	49.266,13
scorporo per posizioni dirigenziali coperte da art.110 - risultato	6.082,14	5.858,27	7.895,91
risorse integrative per dirigenti art.110 - risultato	3.294,49	2.100,00	500,00
TOTALE RISULTATO	9.376,63	7.958,27	8.395,91
TOTALE FONDO ARTICOLO 110 C.1	58.252,32	56.848,46	57.662,04

risorse per dirigenti fuori ruolo art. 110 c.2

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
numero dirigenti in servizio	0	0,5	1
posizione	0	€ 7.984,00	€ 23.066,00
risultato	0	€ 1.305,38	€ 3.771,29
TOTALE FONDO ARTICOLO 110 C.2	0	€ 9.289,88	€ 26.837,29

spesa dirigenti ruolo	171.331,36	156.388,28	129.931,32
spesa dirigenti scavalco	0,00	0,00	7.082,83
spesa dirigenti 110 c.1	58.252,32	56.848,46	57.662,04
spesa dirigenti 110 c.2	0,00	9.289,38	26.837,29
TOTALE	229.583,68	222.526,12	221.513,48
totale figure dirigenziali	6	6	6

€ 11.154,83 € 1.868,43

compreso 1
assumibile

€ 6.066,67 € 1.016,17

€ 177.676,19

€ 129.931,32



**Comune
di
Bisceglie**

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Delibera di GIUNTA nr. *425* del 28/12/2017 (COPIA)

Oggetto Accordo Annuale sull'utilizzo del Fondo per il trattamento accessorio del personale dirigenziale per l'anno 2017. Autorizzazione alla sottoscrizione.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di Dicembre in BISCEGLIE nel Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si e' riunita la Giunta Municipale composta da:

1	FATA VITTORIO	Presente
2	ABASCIA' GIOVANNI	Assente
3	RUGGIERI PAOLO	Presente
4	D'ADDATO STEFANIA	Presente
5	VALENTE VINCENZO	Presente
6	CAPUTI ONOFRIO	Presente
7	BARRA RACHELE	Presente

Risultano presenti sei componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO.

Constatata la legalita' dell'adunanza, il Presidente FATA VITTORIO sottopone all'esame della Giunta l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

la dotazione organica dell'Ente prevede n.7 figure di qualifica dirigenziale, corrispondenti alle articolazioni organizzative di massima dimensione previste nella macrostruttura approvata con deliberazione di G.M.n.158/2016;

che attualmente dette posizioni dirigenziali risultano coperte con 3 dirigenti di ruolo, cui si affiancano 2 figure a tempo determinato ex art.110, comma 1, D.Lgs.n.267/2000, oltre ad una figura extra dotazione organica ex art.110, comma 2;

in data 30.12.2016 è stato stipulato il C.C.D.I. relativo al personale di qualifica dirigenziale, con validità estesa a tutta l'annualità 2016;

Considerato che il Fondo relativo al trattamento accessorio del personale dirigenziale per l'anno 2017:

- non può superare l'analogo ammontare del 2016;
- è possibile superare tali limiti in presenza di servizi gestiti in convenzione con altri Enti;
- il Fondo viene costituito in riferimento a tutte le 7 posizioni dirigenziali previste nella dotazione organica, con recupero al Bilancio comunale delle quote riferibili, sulla base della pesatura, a quelle posizioni coperte con Dirigenti a tempo determinato;
- sono confermate le risorse aggiuntive iscritte ex art.26, comma 3, in ragioni di nuovi servizi avviati negli anni pregressi e confermati anche per il 2017;

Ritenuto che, anche per l'annualità 2017, possano trovare sostanziale conferma le previsioni del citato C.C.D.I. dei Dirigenti del 30.12.2016, con eccezione dei criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato, per i quali occorre aggiornare le previsioni in relazione alle disponibilità per l'annualità 2017;

Ritenuto, inoltre, che, ferma restando l'applicabilità del C.C.D.I. ai soli Dirigenti di ruolo, le relative previsioni possano analogicamente estendersi anche ai Dirigenti a tempo determinato assunti ex art.110 del T.U.267/2000, attuando il principio di equivalenza del trattamento economico di cui al comma 3 della citata disposizione;

Richiamata la deliberazione di G.M.n.128 del 28.04.2017, con la quale si esprimevano gli indirizzi per la definizione dell'Accordo annuale sull'utilizzo del Fondo per il trattamento accessorio del personale dirigenziale per l'anno 2017, nonché la determinazione dirigenziale n.144 del 30.05.2017, di costituzione del Fondo per il trattamento accessorio del personale di qualifica dirigenziale, relativamente alle risorse fisse e variabili, per l'anno 2017, e la successiva determinazione dirigenziale n.250 del 07.11.2017, di aggiornamento del medesimo Fondo;

Visto ed esaminato l'allegato prospetto contenente:

- a) la quantificazione complessiva delle risorse per il trattamento accessorio del personale dirigenziale per l'anno 2017;
- b) la quantificazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di quello per la retribuzione di risultato;
- c) lo scorporo delle quote del Fondo di posizione e del Fondo di risultato riferibili alle posizioni dirigenziali non coperte da Dirigenti di ruolo e come tale da riacquisire alle disponibilità del Bilancio comunale per essere impiegate a copertura dei trattamenti accessori per i Dirigenti fuori ruolo;
- d) la verifica di capienza del Fondo di posizione rispetto ai valori delle indennità dei Dirigenti di ruolo, nonché la verifica di capienza del Fondo di risultato rispetto alle quote teoriche massime riconoscibili in applicazione della metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali;
- f) la quantificazione delle risorse da destinare al trattamento accessorio del personale dirigenziale a tempo determinato, allo scopo di assicurare trattamenti equivalenti ai colleghi di ruolo;
- g) la ripartizione di tali risorse in quota per il trattamento di posizione e quota per il trattamento di risultato, applicando le medesime percentuali (rispettivamente 85,00% e 15,00%) previste per i Dirigenti di ruolo;
- h) la quantificazione delle indennità di posizione riconoscibili ai Dirigenti a tempo determinato, assunti ex art.110, T.U.267/00, sulla base del peso relativo alle posizioni dirigenziali di rispettiva assegnazione, così come specificate al punto f);
- i) la quantificazione delle quote teoriche massime dell'indennità di risultato da

riconoscersi ai predetti Dirigenti fuori ruolo in applicazione della medesima metodologia prevista per i Dirigenti di ruolo;

Vista ed esaminata l'allegata preintesa di Accordo Annuale 2017, elaborata sulla scorta di quanto innanzi e sottoscritta in data 01.12.2017, con annesse relazione tecnico-economica ed illustrativa e relazione tecnico-finanziaria, altresì munita di parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 40bis del D.Lgs.n.165/2001, rilasciato con nota in data 21.12.2017, prot.n.53659;

Acquisiti ai sensi dell'articolo 49 del T.U. 267/2000 i pareri di seguito riportati:

- 1) Favorevole per la regolarità tecnica da parte del Dirigente f.f. della Ripartizione Amministrativa;
- 2) Favorevole per la regolarità contabile da parte del Dirigente della Ripartizione Finanziaria;

Dato atto che il Segretario Generale dell'Ente ha vistato la proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 97, comma 2, T.U. 267/2000;

A seguito di duplice e separate votazioni, riportanti consensi unanimi, di cui una per l'approvazione ed una per l'immediata eseguibilità;

- 1) La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
 - 2) Autorizzare il Segretario Generale, nella sua veste di Presidente della Delegazione di parte pubblica, alla sottoscrizione dell'Accordo Annuale 2017 relativo ai criteri di utilizzo delle risorse per il trattamento accessorio del personale dirigenziale del Comune di Bisceglie, nel testo che allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
 - 3) Approvare l'accluso prospetto riferito alla quantificazione ed articolazione delle risorse per trattamento di posizione e di risultato per i Dirigenti assunti ai sensi dell'articolo 110 del T.U.n.267/2000.
 - 4) Rendere il presente atto, immediatamente eseguibile ex art.134, 4° comma, D.Lgs.n.267/2000.
-

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente inizio seduta f.to FATA VITTORIO

Segretario Generale f.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Copia conforme all'originale

Li', 02/01/2018

F.to LAZZARO DR. FRANCESCO ANGELO



CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 02/01/2018 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Delibera trasmessa telematicamente ai Capigruppo consiliari contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico.

Li',

Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Nr. Registro public. Albo Pretorio:

**ATTESTATO
DI
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 134 u.c. T.U. 267/2000, e' stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge.

Li', 28/12/2017

Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

**CERTIFICATO
DI
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione decorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico diviene esecutiva il 13/01/2018.

Li', 15/01/2018

Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO



Comune di Bisceglie
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Prot. 82/2017 del 21/12/2017

AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : Certificazione/parere su preintesa di accordo decentrato integrativo 2017 per l'area della dirigenza. Art 40bis del D.Lgs 165/2001

Visti:

- il bilancio di previsione anni 2017/2019;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il CCNL degli enti locali 98/2001, art 5;
- la preventiva intesa di accordo decentrato integrativo per l'area della Dirigenza anno 2017, sottoscritto in data 01/12/2017;
- la relazione illustrativa del contratto integrativo per la Dirigenza firmata dal Segretario Generale, dott. Francesco Lazzaro, comprensiva di schemi esplicativi



Premesso

- che l'articolo 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- che l'articolo 40-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;
- che le risorse decentrate sono previste nei bilanci di previsione di riferimento;

ciò premesso

si emette da parere positivo alla preintesa di accordo decentrato integrativo anno 2017 per l'area della dirigenza.

Raccomandazioni:

- Ai sensi dell'art 31 del D.Lgs 33/2013 così come aggiornato con D.Lgs 97/2016 si invita il Referente per la trasparenza alla pubblicazione sul sito dell'Ente del presente parere.

Il Collegio dei Revisori

Dott Ricci Antonio – Presidente

Dott Antonucci Donato – Componente

Dott Lanera Francesco - Componente



CITTÀ DI BISCEGLIE

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI

COD. FISCALE: 83001630728 - PARTITA IVA: 00973800725

Pareri ai sensi dell'art.49 - comma 1 - del D.Lgs.n.267/2000:

Oggetto: Accordo Annuale sull'utilizzo del Fondo
per il trattamento accessorio del personale dispendente
per l'anno 2017. Autorizzazione alla sottoscrizione.

Tecnico: _____

22 DIC. 2017
(data)



IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE
IL DIRIGENTE I.I.
RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA
(Dott. Francesco Ianni, P.E. 2/2 AC)

Contabile: frandi

22 DIC. 2017
(data)

IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE

IL DIRIGENTE I.I.
Angelo PEDONE
(Dott. Angelo Pedone)

Visto ai sensi dell'art.97 comma 2 del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000.

28 DIC. 2017
(data)

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI BISCEGLIE
Provincia di Barletta Andria Trani

**LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
DEL CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO PER LA DIRIGENZA
ANNO 2017**

MODULO 1 – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

il fondo complessivamente disponibile, così come quantificato e determinato con determinazione del dirigente della ripartizione amministrativa n.144 del 30.05.2017 e successiva determinazione n. 250 del 07.11.2017

PROSPETTO FONDO DIRIGENTI

risorse fisse	2015	2016	2017
Art. 26, comma 1, lettera a) c.c.n.l. 98/01	€ 100.959,92	€ 100.959,92	€ 100.959,92
Art. 26, comma 2 c.c.n.l. 98/01	€ 2.809,15	€ 2.809,15	€ 2.809,15
Art. 26, comma 1, lettera d) c.c.n.l. 98/01	€ 2.962,20	€ 2.962,20	€ 2.962,20
Art. 26, comma 3 c.c.n.l. 98/01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 1 comma 3, lettera e) biennio 00/01	-€ 23.498,79	-€ 23.498,79	-€ 23.498,79
Art.23 comma 1 c.c.n.l. 02/05 (posizione)	€ 3.640,00	€ 3.640,00	€ 3.640,00
Art.23 comma 3 c.c.n.l. 02/05	€ 5.401,17	€ 5.401,17	€ 5.401,17
Art 4, comma1, lettera b) biennio 04/05 - posizione COPERTE	€ 4.576,00	€ 4.576,00	€ 4.576,00
Art 4, comma1, lettera b) biennio 04/05 - posizione SCOPERTE	€ 3.432,00	€ 3.432,00	€ 3.432,00
Art.4, comma 4 biennio 04/05	€ 3.073,51	€ 3.073,51	€ 3.073,51
Art.16, comma 1 06/07 (posizione) COPERTE	€ 1.913,00	€ 1.913,00	€ 1.913,00
Art.16, comma 1 06/07 (posizione) SCOPERTE	€ 1.435,00	€ 1.435,00	€ 1.435,00
Art.16 comma 4 06\07 (risultato)	€ 6.695,34	€ 6.695,34	€ 6.695,34
art 5 c.1 c.c.n.l. 03/08/10 (posizione) COPERTE	€ 2.444,00	€ 2.444,00	€ 2.444,00
art.5 c.1 c.c.n.l. 03/08/10 (posizione) SCOPERTE	€ 1.833,00	€ 1.833,00	€ 1.833,00
art.5, comma 4\5, c.c.n.l. 03,08,10 (risultato)	€ 2.977,43	€ 2.977,43	€ 2.977,43
TOTALE A RISORSE FISSE	€ 120.652,93	€ 120.652,93	€ 120.652,93

risorse variabili

somme non utilizzate anno precedente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 26, comma 3 c.c.n.l. 98/01 posizione dirigenti ruolo	€ 80.000,00	€ 74.000,00	€ 41.500,00
Art. 26, comma 3 c.c.n.l. 98/01 risultato dirigenti ruolo	€ 2.000,00	€ 8.000,00	€ 2.500,00
risorse aggiuntive per servizi in convenzione (servizio finanziario gen\set trani al 33%) da		€ 7.515,42	€ 13.023,26
specifiche disposizioni di legge (art.92 163\06)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE B - RISORSE VARIABILI	€ 82.000,00	€ 89.515,42	€ 57.023,26

€ 11.154,83 € 1.868,43

TOTALE COMPLESSIVO RISORSE FISSE E € 202.652,93 € 210.168,35 € 177.676,19

VERIFICA ART.9 COMMA 2BIS D.L. 78\2010

importi non rilevanti	0	€ 7.515,42	€ 13.023,26
valori netti da confrontare	€ 202.652,93	€ 202.652,93	€ 164.652,93
dirigenti in servizio al 1 gennaio	4	4	3
dirigenti in servizio al 31 dicembre	4	3	3
media dirigenti in servizio	4	3,5	3
percentuale riduzione fondo		12,50%	0,00%
TAGLIO		€ 25.331,62	€ 0,00
limite spesa		€ 177.321,31	€ 177.321,31
riduzione da applicare		-€ 25.331,62	€ 0,00
fondo netto		€ 184.836,74	€ 177.676,19

compreso 1
assumibile

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
QUOTA FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - parte stabile	€ 89.309,09	€ 97.224,09	€ 97.224,09
QUOTA FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - parte variabile	€ 80.000,00	€ 74.000,00	€ 41.500,00
risorse aggiuntive per servizi in convenzione		6.900,00	11.154,83
taglio riduzione personale		€ 21.531,87	€ 0,00
TOTALE FONDO POSIZIONE	€ 169.309,09	€ 156.592,21	€ 149.878,91
scorporo per posizioni dirigenziali coperte da art.110 - posizione	25.239,43	22.590,19	32.766,13
risorse per trattamenti accessori rimborsati ad altri enti per dirigenti utilizzati a scavalco (Dibari arobt\2 al 25%gen\ago 2017)			6.066,67
NETTO DISPONIBILE PER DIRIGENTI DI RUOLO	144.069,65	134.002,02	111.046,11
incidenza percentuale	98,82%	100,13%	85%

€ 6.066,67 € 1.016,17

QUOTA FONDO PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO - parte stabile	€ 31.343,84	€ 23.428,84	€ 23.428,84
QUOTA FONDO RETRIBUZIONE RISULTATO - parte variabile	€ 2.000,00	€ 8.000,00	€ 2.500,00
risorse aggiuntive per servizi in convenzione		€ 615,42	€ 1.868,43
taglio riduzione personale		€ 3.799,74	€ 0,00
TOTALE FONDO RISULTATO	€ 33.343,84	€ 28.244,52	€ 27.797,28
scorporo per posizioni dirigenziali coperte da art.110 - risultato	6.082,14	5.858,27	7.895,91
risorse per trattamenti accessori rimborsati ad altri enti per dirigenti utilizzati a scavalco (Dibari arobt\2 al 25%gen\ago 2017)			€ 1.016,17
NETTO DISPONIBILE PER DIRIGENTI DI RUOLO	€ 27.261,70	€ 22.386,25	€ 18.885,20
incidenza percentuale	16%	14%	15%
TOTALE RISORSE DIRIGENTI RUOLO	€ 171.331,36	€ 156.388,28	€ 129.931,31

€ 177.676,19

€ 129.931,31

risorse per dirigenti fuori ruolo

art.110 c.1

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
numero dirigenti in servizio	2	2	2
scorporo per posizioni dirigenziali coperte da art.110 - posizione	25.239,43	22.590,19	32.766,13
risorse integrative per dirigenti art.110 - posiz	23.636,26	26.300,00	16.500,00
TOTALE POSIZIONE	48.875,69	48.890,19	49.266,13
scorporo per posizioni dirigenziali coperte da art.110 - risultato	6.082,14	5.858,27	7.895,91
risorse integrative per dirigenti art.110 - risult	3.294,49	2.100,00	500,00
TOTALE RISULTATO	9.376,63	7.958,27	8.395,91

relazione tecnico finanziaria c.c.d.i. 2017 dirigenti

TOTALE FONDO ARTICOLO 110 C.1	58.252,32	56.848,46	57.662,04
risorse per dirigenti fuori ruolo art. 110 c.2	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
numero dirigenti in servizio	0	0,5	1
posizione	0	€ 7.984,00	€ 23.066,00
risultato	0	€ 1.305,38	€ 3.771,29
TOTALE FONDO ARTICOLO 110 C.2	0	€ 9.289,88	€ 26.838,29

spesa dirigenti ruolo	171.331,36	156.388,28	129.931,31
spesa dirigenti scavalco	0,00	0,00	7.082,83
spesa dirigenti 110 c.1	58.252,32	56.848,46	57.662,04
spesa dirigenti 110 c.2	0,00	9.289,38	26.837,29
TOTALE	229.583,68	222.526,12	221.513,48
totale figure dirigenziali	6	6	6

MODULO 2 – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

compensi incentivanti per progettazione interna	€ 0,00	
<i>Totale destinazioni non contrattate</i>		€ 0,00

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

indennità di posizione	€ 111.046,11	
indennità di risultato	€ 18.885,20	
- altri istituti non compresi nei precedenti contrattati nell'anno	€ -	
<i>Totale destinazioni contrattate nell'anno</i>		€ 129.931,31

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

- risorse ancora da contrattare	€ -	
- accantonamento (art.32, c.7, CCNL 22/01/2004-alte professionalità)	€ -	
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>		€ -

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) totale Sezione I – Mod. II	€ 0,00	
b) totale Sezione II – Mod. II	€ 129.931,31	
c) totale Sezione III – Mod. II	€ -	
= <i>Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione</i>		€ 129.931,31

Sezione V – Destinazioni portate all'esterno del fondo

risorse scorporate e riacquisite per dirigenti articolo 110 t.u. 267/00 e dirigenti a scavalco	€ 47.744,87
TOTALE A PAREGGIO	€ 177.676,19

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

il fondo rispetta i limiti normativi e contrattuali, costituendo la mera riproposizione di quelli degli anni precedenti. L'ente ha rispettato il pareggio di bilancio ed i vincoli in tema di contenimento della spesa per il personale.
--

MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE
--

	ANNO 2016	ANNO 2017
a) risorse storiche consolidate:	€ 120.652,93	€ 120.652,93
b) incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	€ -	€ -
c) altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ -	€ -
d) decurtazioni fondo parte stabile (fissa)	€ 53.780,08	€ 47.744,87
<i>Totale risorse stabili</i>	€ 66.872,85	€ 72.908,06
a) risorse variabili	€ 89.515,42	€ 57.023,26
b) somme non utilizzate fondo anno precedente	€ -	€ -
c) decurtazioni fondo parte variabile	€ -	€ -
<i>Totale risorse variabili</i>	€ 89.515,42	€ 57.023,26
<i>Totale generale risorse</i>	€ 156.388,27	€ 129.931,31

MODULO IV - COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Ai fini della costituzione del fondo vi è un costante monitoraggio sull'andamento della spesa per il personale e sulla applicazione dei diversi istituti premiali. E' stato elaborato un prospetto analitico di monitoraggio e controllo della spesa del personale che consente la periodica verifica dei tetti di spesa. Nello specifico, a parte le risorse stabili e continuative, il fondo presenta risorse variabili legate a specifiche previsioni di legge ed alimentate da introiti esterni.

In corso di esercizio vi è monitoraggio costante e continuo sul rispetto del pareggio di bilancio, sul rispetto dei tetti per la spesa del personale, sull'andamento occupazionale e su ogni altro vincolo che possa incidere sui trattamenti accessori contrattati.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

il fondo è soggetto a continuo monitoraggio e verificato sia in corso d'esercizio sia prima del termine dello stesso; in particolare le risorse variabili sono rese disponibili ed utilizzabili solo previa verifica di tutti i presupposti di legge

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

si è già detto che le risorse variabili sono soggette a preventive verifiche sulla loro sussistenza e disponibilità all'interno del bilancio di previsione. Anche per le risorse stabili vi è una preventiva verifica sulla loro allocazione in bilancio e sulla effettiva disponibilità.



COMUNE DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta Andria Trani

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO PER LA DIRIGENZA
ANNO 2017**



MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		29.12.2017
Periodo temporale di vigenza		ANNO 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): segretario generale dott. Lazzaro Francesco Angelo Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : F.P. C.G.I.L. C.I.S.L. F.P. U.I.L. F.P.L. C.S.A.
Soggetti destinatari		PERSONALE DIRIGENTE DI RUOLO
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) .criteri utilizzo fondo trattamento accessorio 2017 b) conferma\variazione disciplina giuridica C.C.D.I. 2010
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno; parere del Collegio dei Revisori dei Conti in data 21.12.2017 prot. 53659 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: non vi sono rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009: SI
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: SI
		È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno; parere del Collegio dei Revisori dei Conti in data 21.12.2017
		La Relazione della Performance 2016 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? SI
Eventuali osservazioni		



MODULO 2 ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Sezione 1 – Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale:

- illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il contratto decentrato integrativo per l'anno 2017, in esecuzione dell'atto di indirizzo espresso con deliberazione 128\G.C. del 28.04.2017, si pone nel solco già tracciato con gli accordi economici delle annualità precedenti e di quello normativo relativo all'anno 2010, di adeguamento ai nuovi disposti normativi sanciti dal decreto legislativo 150/2009. L'accordo si limita a disciplinare esclusivamente le materie previste e demandate a tale livello di contrattazione dal legislatore e dal contratto nazionale, limitandosi a fissare criteri generali, nel pieno rispetto delle prerogative e dell'autonomia dei dirigenti.

L'accordo 2017 pur nell'alveo dei noti vincoli di finanza pubblica riferiti al trattamento retributivo del personale ed ai fondi per il trattamento accessorio, ha inteso cogliere le opportunità legislative previste di coinvolgere il personale in un percorso virtuoso di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Trattasi di una sfida, ancorata all'effettivo e dimostrato raggiungimento dei risultati attese, fondamentale per rafforzare il senso di appartenenza e condivisione dei valori e degli obiettivi strategici dell'amministrazione.

Altro elemento peculiare è relativo alla premialità individuale, sempre più legata alla performance organizzativa e supportata da un meccanismo di selettività e meritocrazia. E' infatti confermato il meccanismo di formazione di fasce di merito secondo un sistema di media di valutazioni ottenute dai dirigenti, con conseguente impossibilità di riconoscimenti uguali per tutti.

L'accordo pur essendo riferito ai dirigenti di ruolo, estende le proprie previsioni anche a quelli assunti ai sensi dell'articolo 110 t.u. 267/00. Le risorse destinate al trattamento accessorio di tali figure precarie vengono scorporate dal fondo dei dirigenti ed integrate con risorse aggiuntive secondo canoni di equivalenza e di invarianza della spesa rispetto al 2016



Sezione II – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie:

a) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo:

il fondo complessivamente disponibile, così come quantificato e determinato con determinazione del dirigente della ripartizione amministrativa n.144 del 30.05.2017 e successiva determinazione n. 250 del 07.11.2017, al netto delle riacquisizioni al bilancio comunale delle quote riferibili a posizioni dirigenziali coperte da dirigenti fuori ruolo e delle somme da rimborsare ad altri enti per dirigenti a scavalco, è pari ad € 129.931,32 e viene distribuito come segue:

- € 111.046,12 per trattamento di posizione, corrispondente all'85%%
- € 18.885,20 per trattamento di risultato, corrispondente al 15,00 %

Si sottolinea come:

- Il fondo di cui innanzi è al netto dello scorporo delle quote teoriche riferibili alle posizioni non coperte da dirigenti di ruolo, con conseguente riacquisizione al bilancio comunale di € 40.662,04, utilizzati per il trattamento accessorio dei dirigenti fuori ruolo e risultano altresì portate in decremento € 7.082,83 corrispondenti alle quote di trattamento accessorio da rimborsare all'Unione dei Comuni ARO BT\2 per utilizzo a scavalco di dirigente per il servizio di igiene urbana da gennaio ad agosto 2017.
- Il fondo presenta, tra le maggiorazioni di cui all'articolo 26, comma 3, una specifica voce legata alla gestione associata di servizi in favore di altri enti, con correlato recupero di somme a favore del bilancio comunale; tale voce in quanto portata in decremento dal corrispondente fondo dei dirigenti del Comune associato, non rileva ai fini del rispetto del tetto di spesa pari al 2016.
- Il fondo, assumendo come limite il corrispondente importo del 2016, consolida gli effetti della decurtazione operata in proporzione alla riduzione del numero di dirigenti di ruolo in servizio a causa di collocamento a riposo intervenuto nel corso del 2016, per complessivi € 25.331,62

b) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandata alla contrattazione integrativa:

l'accordo 2017 subentra a quelli degli esercizi pregressi.

c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. 150/2009, le norme del contratto nazionale la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:



la percentuale di fondo riservata al risultato rispetta il limite minimo del 15%.

Il sistema di fasce, basato sulla media delle valutazioni assicura la differenziazione dei riconoscimenti.

La valutazione dei dirigenti è legata per parte preponderante ai risultati conseguiti ed agganciati alla performance dell'ente.

- d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):

Non ricorre la fattispecie.

Sezione III – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. 150/2009:

si è già avuto modo di sottolineare il forte collegamento instaurato tra ciclo di gestione delle performance, risultato dell'ente e delle sue articolazioni e valutazione individuale dei dirigenti e di tutto il personale. Nel ciclo delle performance sono inglobati gli obblighi discendenti dal piano di prevenzione della corruzione e dal piano per l'integrità e la trasparenza



Sezione IV – Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:

per quanto previsto all'articolo 26 comma 3, per l'anno 2016 il fondo è alimentato da risorse aggiuntive in ragione del consolidamento dei percorsi di miglioramento e potenziamento dei servizi già avviati negli esercizi precedenti come individuati e pesati con l'atto di indirizzo espresso dalla giunta comunale con deliberazione n. 128 del 28.04.2017.

anche tali risorse aggiuntive sono state in parte riferite ai dirigenti di ruolo ed inserite nel fondo, in parte riservate ai dirigenti fuori ruolo unitamente alle risorse stabili oggetto di riacquisizione. Ciò assicura equivalenza di trattamenti e non pone a carico del bilancio oneri aggiuntivi.

Le risorse aggiuntive si presentano coerenti per dare copertura a valori di indennità di posizione corrispondenti agli effettivi livelli di complessità e responsabilità degli incarichi dirigenziali in essere. Applicando il sistema di pesatura vigente e rapportando il punteggio complessivo di ciascuna posizione dirigenziale al valore massimo contrattualmente previsto per il trattamento di posizione, si evidenziano valori del tutto simili a quelli applicati presso l'ente. Ciò dimostra che nel range dei valori previsti dal contratto nazionale quelli applicati presso il Comune di Bisceglie sono coerenti con la pesatura delle posizioni dirigenziali e giustificano l'entità delle risorse aggiuntive destinate